



# COMUNE DI POMPIANO

Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 12 del 28/06/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.**

L'anno **2021**, il giorno **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**, presso l'auditorium comunale di Via Ortaglia, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
COMINCINI GIANCARLO	X		LAVERONI VALERIA DONATA	X	
LORENZI ROBERTA	X		PELLOTTIERI MASSIMO	X	
MARCIOTTI GABRIELE	X		ACERBIS SARA	X	
ZAMPIERI CARLA		X	PIOVANI PAOLO	X	
BONISOLI DONATELLA	X		BRADANINI MARIANGELA	X	
PEDRONI ALESSANDRO	X		CALZONI PIERPAOLO	X	
BRATELLI DANIELA	X				

12 1

Presiede la riunione il Sindaco, Giancarlo Comincini.

Partecipa **Il Segretario Comunale, Dott. Domenico Siciliano**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto (ore 20.43).

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.**

Il Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio, Dott. Massimo Pellottieri, relaziona sull'argomento, precisando che il regolamento in approvazione è frutto di decisioni da parte del legislatore.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*legge di bilancio 2020*) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto “canone” è stato istituito con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.12.2020 ed ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita: *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come*

*temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”*

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che: *«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;*

Rilevato che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.12.2020, esecutiva, di approvazione del *“Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione di aree del demanio e del patrimonio indisponibile destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;*

Approfondite le recenti novità ed interpretazioni introdotte dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Legge di Bilancio 2021*);

Ravvisata la necessità di garantire il rispetto dell'invarianza di gettito, così come previsto dall'art. 1, comma 817, della già citata Legge n. 160/2019 (*Legge di Bilancio 2020*);

Ritenute sostanziali le modifiche da apportare al sopraccitato Regolamento, tali per cui si rende indispensabile la predisposizione di una bozza completamente nuova in sostituzione della precedente;

Vista, pertanto, la nuova bozza di *“Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione di aree del demanio e del patrimonio indisponibile destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”*, all'uopo predisposta, costituita da n. 53 articoli, così come risulta formulata nel documento allegato “a” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 03.12.2020, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'anno 2021;

Vista la tabella dei coefficienti e delle tariffe, allegato “b” alla presente deliberazione, nella quale sono riepilogate le tariffe come sopra approvate, con le seguenti precisazioni:

- vengono depennate le fattispecie relative ai “*passi carrabili*”, in quanto esentati direttamente all’interno della nuova bozza del Regolamento;
- vengono esplicitate -analogamente a quanto già fatto per la tipologia occupazioni- le tariffe della “seconda categoria” per la tipologia esposizioni pubblicitarie;

Udita la relazione dell’Assessore al Bilancio, Avv. Massimo Pellottieri;

Uditi i seguenti interventi dei Consiglieri Comunali Sigg.:

▪ PIOVANI:	chiede se non fosse stato possibile snellire il regolamento;
▪ PELLOTTIERI:	risponde che non è stato possibile ridurre il numero degli articoli perché le modifiche intervenute sono numerose;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, Dott. Andrea Reali, reso in data 28.06.2021, ai sensi degli artt. 239 e 240 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, acquisito in data 28.06.2021 al n. 0005000 di protocollo comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, artt. 42-43-49-124-134;

Visto lo Statuto Comunale, artt. 9-10-25-26-27-28-29;

Con voti favorevoli n. 9 (nove: otto Consiglieri di maggioranza; Acerbis del gruppo consiliare “*Rinnovamento per Pompiano*”) ed astenuti n. 3 (tre: Piovani, Bradanini e Calzoni del Gruppo Misto), espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

*per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate;*

1. di approvare, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa, il “*Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l’occupazione di aree del demanio e del patrimonio indisponibile destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate*”, che si compone di n. 53 articoli, così come risulta formulato nel documento allegato “a” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la tabella dei coefficienti e delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'anno 2021, allegato "b" alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, riepiloga le tariffe approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 03.12.2020, con le seguenti precisazioni:
  - vengono depennate le fattispecie relative ai "passi carrabili", in quanto esentati direttamente all'interno della nuova bozza del Regolamento;
  - vengono esplicitate -analogamente a quanto già fatto per la tipologia occupazioni- le tariffe della "seconda categoria" per la tipologia esposizioni pubblicitarie;
3. di dare atto, altresì, che il suddetto "canone" sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni;
4. di dare atto, inoltre, che per quanto non disciplinato dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
5. di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021;
6. di dare atto, infine, che il regolamento come sopra approvato entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 51, comma 3, del vigente Statuto Comunale;
7. di dichiarare, con separata votazione, dalla quale si ottiene il medesimo risultato della precedente, la immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

\* \* \* \* \*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Comincini  
*(sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Domenico Siciliano  
*(sottoscritto digitalmente)*

---